



PR FESR 2021/2027 E MISURE A SOSTEGNO DI R&D

Percorso di revisione della S3

Nonostante la sostanziale solidità e validità dell'impianto della S3 2014-2020, è stata necessaria una sua revisione al fine di accompagnare in modo più efficace le trasformazioni del sistema, secondo alcune piste di miglioramento :

- Superare l'attuale eccessiva verticalizzazione rispetto ai settori produttivi;
- Sostenere l'innovazione in modo più ampio (mantenendo il centro sull'innovazione di prodotto);
- Supportare una diffusione più capillare dell'innovazione nel sistema economico, in particolare verso le MPMI;
- Rafforzare la collaborazione tra ambiti produttivi differenti per favorire sinergie e diversificazione;
- Considerare maggiormente il ruolo dell'ecosistema dell'innovazione nell'attuazione della S3



Dalle aree ai sistemi prioritari dell'innovazione

2014-2020

Le aree di specializzazione erano definite principalmente su base settoriale e il focus era incentrato sul bene prodotto



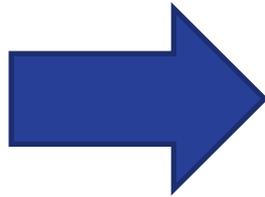
2021-2027

I Sistemi prioritari dell'innovazione sono definiti in base **all'utilità a cui il sistema stesso si riferisce o a quella che si desidera produrre**. Scopo:

- valorizzare l'insieme degli apporti che concorrono a produrre l'utilità e favorire **l'integrazione di nuove utilità**: es. servizi di mobilità integrati alla produzione di mezzi di trasporto, infrastrutture abilitanti, etc
- favorire **la diversificazione** verso settori complementari/correlati
- focalizzare l'attenzione **sull'impatto generato dall'innovazione**

Dalle aree ai sistemi prioritari dell'innovazione

1. Aerospazio
2. Automotive
3. Chimica verde
4. Meccatronica
5. *Made in*
6. Salute



1. Aerospazio
2. Mobilità
3. Tecnologie verdi
4. Manifattura avanzata
5. Food
6. Salute

Le componenti trasversali dell'innovazione

I sistemi prioritari sono guidati nella loro evoluzione dalle tre componenti trasversali dell'innovazione (ex «traiettorie di sviluppo»)

Trasformazione
digitale

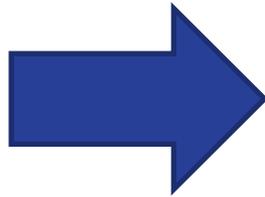
Transizione
Ecologica

Impatto
sociale/
territoriale

COMPONENTI TRASVERSALI DELL'INNOVAZIONE

Sistema prioritario Salute

Le sfide centrali



Sviluppo della medicina delle 4P: preventiva, predittiva, personalizzata e partecipativa;

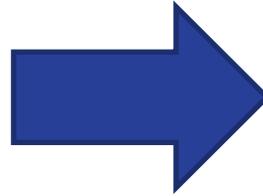
Integrazione del sistema sanitario nell'ecosistema dell'innovazione;

Consolidamento dimensionale delle imprese innovative;

Sviluppo di un'industria ad alta intensità di conoscenza che valorizzi le competenze presenti sul territorio.

Sistema prioritario Salute

Le direttrici di cambiamento



Medicina personalizzata e rigenerativa;

Interdisciplinarietà, sicurezza degli approcci e sostenibilità;

Digitalizzazione e interoperabilità;

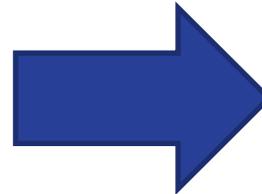
Medicina preventiva e partecipativa;

Riorganizzazione della rete ospedaliera e della medicina territoriale;

Centralità del paziente e mantenimento della salute lungo tutto l'arco della vita.

Sistema prioritario Salute

Alcune traiettorie di sviluppo



Tecnologie e soluzioni per la ricerca e la sperimentazione clinica e pre-clinica;

Tecnologie e soluzioni innovative in ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo (umano e veterinario);

Innovazione di prodotto in ambito farmaceutico e biomedicale (per uso umano e veterinario)

Tecnologie e Soluzioni per la medicina territoriale e la salute



Il Programma Regionale FESR 2021 2027 si inquadra in un contesto economico e sociale segnato da **incertezza** e **opportunità** e si propone di rispondere alle sfide indicate nelle raccomandazioni dell'Unione specifiche per l'Italia.

Il PR FESR tiene conto del ruolo guida dei seguenti documenti trasversali:



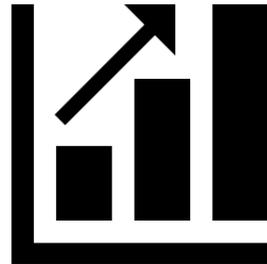
Documento strategico unitario (DSU)



Smart Specialisation Strategy 2021-2027 (S3)

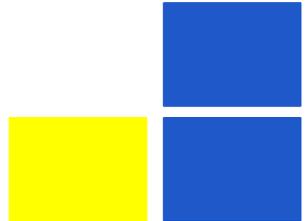


Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)



Dotazione complessiva del Programma:
1 miliardo e 494 milioni di euro,

+ 500 milioni di euro rispetto alla programmazione 2014 2020



POR
2014 - 2020
965Meuro



PR
2021 - 2027
1.494Meuro



Bandi

807Meuro



Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale (OP1)

435Meuro



Priorità II - Transizione ecologica e resilienza (OP2)

40Meuro



Priorità III - Mobilità urbana sostenibile (OP2)

20Meuro



Priorità IV - Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze (OP4)

140Meuro

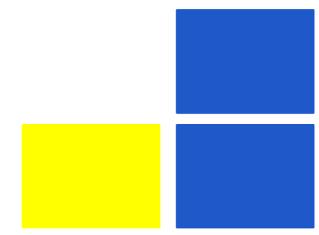


Priorità V - Coesione e sviluppo territoriale (OP5)

52Meuro



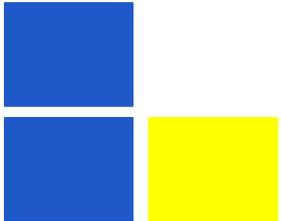
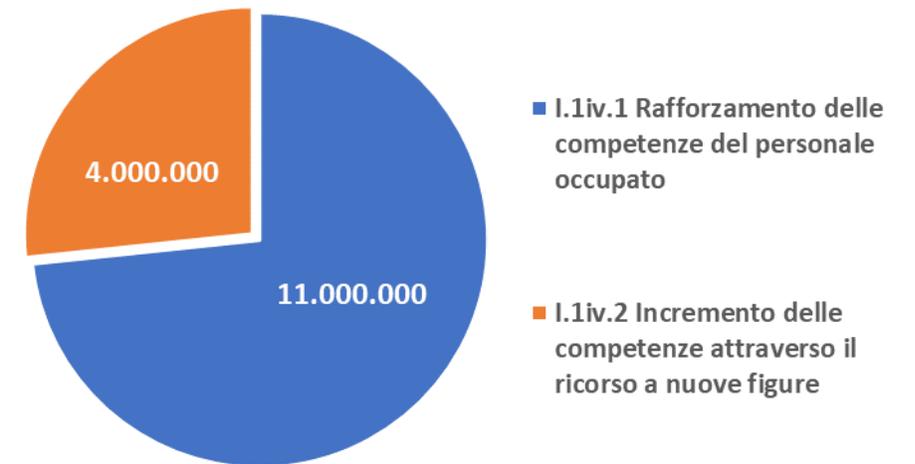
Priorità VI – Assistenza Tecnica



OS i) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate: **Dotazione 315 m€**



OS iv) Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
Dotazione 15 milioni euro



Le diverse possibili modalità (e scelte) per acquisire/sviluppare Know How

Le Azioni I.1i.1 e I.1i.4 mirano a supportare **IL FABBISOGNO DI KNOW HOW** da parte di **IMPRESA** target di diversa tipologia **NELL'AMBITO DI PROCESSI DI INNOVAZIONE** (intrapresi per restare competitive, per diversificarsi strategicamente o tecnologicamente, per riconvertirsi, per rispondere alle richieste dei propri partner o clienti, etc).

Per individuare gli strumenti più opportuni per supportare questo fabbisogno ci si deve soffermare preliminarmente **sulle diverse modalità con cui un'impresa può decidere di accedere al know how** necessario nell'ambito dei relativi percorsi di innovazione.

In che modo un'impresa che ha bisogno di know how per innovare può acquisirlo o svilupparlo?

1) **Da sola**, interiorizzando in **modo stabile e durevole** il know how necessario

2) In collaborazione con altri soggetti, condividendo le rispettive competenze, sviluppando insieme il know how necessario e capitalizzando collettivamente i risultati

3) **Da sola**, acquisendo «**al bisogno**» il know how necessario, il quale rimane in tal caso **all'esterno**

A seconda di come l'impresa avrà deciso di accedere al know how necessario potrà ad esempio optare per:

- attività di **R&D** (interna, esterna, collaborativa, etc)
- accesso a **consulenze/servizi/tecnologie di soggetti esterni**
- **nuovo personale qualificato** (da assumere, da ingaggiare temporaneamente es. mobilità personale di ricerca, etc...)
- **sviluppo competenze proprio personale** (re-skilling, etc.)
- **alleanze strategiche** con imprese terze che possiedono il know how necessario
-

Scelta n. 1: sviluppo autonomo del know how



Scelta n.2: sviluppo del know how insieme ad altri



Un'impresa può decidere di sviluppare know how insieme ad altri (da internalizzare in modo durevole) facendo **R&D collaborativa**. Quest'ultima potrà quindi condurre o meno ad alleanze strategiche sul mercato.

Scelta n. 3: acquisizione del know how dall'esterno



L'impresa necessita di una competenza altamente specifica e relativa a un ambito tecnologico molto diverso dal proprio e decide di acquisire/acquistare know how dall'esterno.



Politica europea di coesione
programmazione 2021-2027

